In 70 a ripulire il Bondone dai rifiuti abbandonati

Cartacce, plastica ma anche molte assi legno ritrovate nei boschi tra Vaneze e Vason. Nel pomeriggio festa e laboratori a misura di bambino

di Daniele Peretti
TRENTO

È ormai prossima la stagione estiva ed è anche il momento di pulire boschi e prati per presentarsi nella migliore veste possibile ai turisti. La pensano così sulla montagna di Trento dove ieri è andato in scena il "Bondone Day", giunto quest'anno alla sua terza edizione e che, oltre allo scopo di ripulire la montagna, intende anche favorire ancora di più il senso di comunità dei residenti sia stanziali che con la seconda casa. Così ieri mattina si sono ritrovati in 70 divisi in due gruppi – uno a Vaneze e l'altro a Vason – e armati di scope, pinze, sacchi e bidoni hanno dato il via ad un'operazione di pulizia che è terminata alle 13 con un pic nic conviviale in Piazza Padre Cetto di fronte alla chiesetta del Vason.

Il pomeriggio è stato dedicato ai bambini dai 4 anni in poi con un laboratorio sul riciclo organizzato da Giorgia Todesca vicepresidente della Pro Loco. "E' il momento più importante della giornata – sottolinea Sergio Costa presidente della Pro Loco – perché i bambini non dimenticano e quello che gli viene insegnato da piccoli, lo faranno anche da grandi. E così se noi gli insegniamo non solo a non gettare rifiuti in strada, ma anche a come riutilizzarne alcuni, avremo fatto di certo un'ottima cosa per il futuro".

Se la prima edizione fu caratterizzata dal ritrovamento di una stufa in ghisa, la seconda da lavandini e sanitari dismessi, "regine" dell'edizione 2018 sono le assi e le ante di alcuni mobili: "Devo fare un'amara constatazione – precisa Sergio Costa – questo tipo di abbandono non è certo di cittadini che vengono apposta sul Bondone, ma è molto più facile che si tratti di residenti. Un gesto ancora più inutile se solo consideriamo che per smaltirli, basterebbe chiamare Dolomiti Ambiente ed il problema sarebbe risolto".

Un'altra osservazione. Se nel terreno alle spalle dei bidoni di immondizie, se ne raccolgono sacchi pieni vuol dire che la gente invece di depositarli all'interno, si diverte a lanciarli. Certo ci si diverte come si può, ma questo appare un gesto unicamente senza senso. Comunque a fine mattinata sono stati chiusi cento sacchi di immondizia varia: " Quest'anno abbiamo fatto anche la zona delle Viote – conclude Costa – oltre a Vaneze e Vason, ma direi che la quantità di immondizia raccolta dovrebbe far riflettere. Al punto di raccolta è arrivato davvero di tutto. Sono cose già dette, ma che sono sempre valide: siamo noi i primi responsabili del nostro territorio e che lo dovremmo rispettare, ma quello che vediamo da tre anni non è indice di rispetto e di responsabilità".

Per l'organizzazione del pic nic, la Pro Loco ringrazia Alberto Barbieri dell'Hotel Montana e Fabrizio Sola del Bondonero, due «colonne» del Bondone.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcuni dei settanta volontari che ieri hanno contribuito a ripulire il Bondone

I sacchi di immondizia raccolti ieri sul Monte Bondone